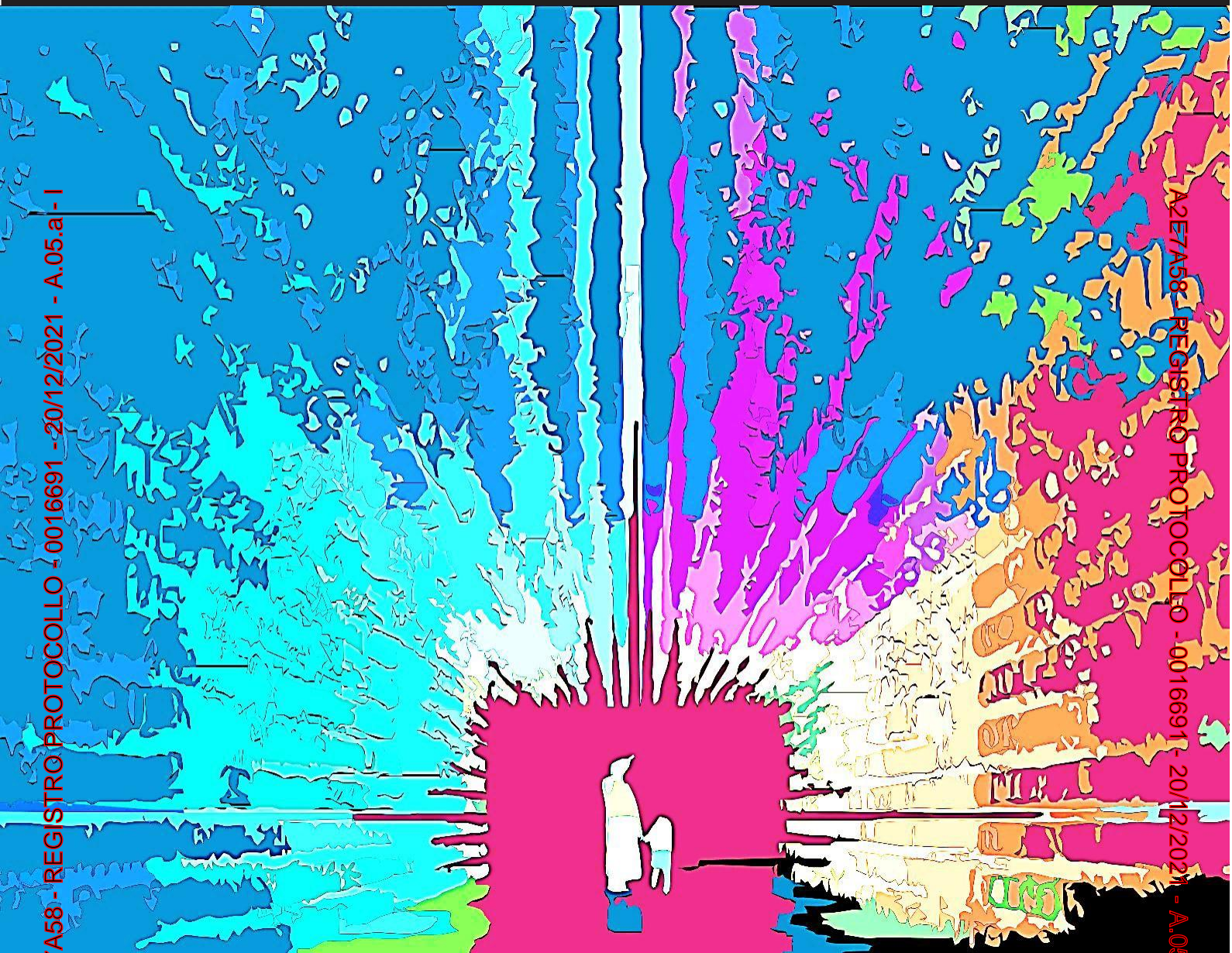


TERNI I.I.S. CLASSICO E ARTISTICO



A2E7A58 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0016691 - 20/12/2021 - A.05.a - I

A2E7A58 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0016691 - 20/12/2021 - A.05.a - I

PIANO TRIENNALE
OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2022/23-2024/25

Firmato digitalmente da Roberta Bambini

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola TERNI I.I.S. CLASSICO E ARTISTICO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0013172 del 13/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2021 con delibera n. 55

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

A2E7A58 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0016691 - 20/12/2021 - A.05.a - I

A2E7A58 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0016691 - 20/12/2021 - A.05.a - I

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO



L'Istituto di Istruzione Superiore Classico e Artistico (IISCA) nasce nell'anno scolastico 2013-2014, quando in attuazione del Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche, il Liceo Artistico "Metelli" ed il Liceo Classico "Tacito" di Terni sono stati accorpati con un'unica dirigenza ed una amministrazione, anche se rimangono invariate, nella loro specificità, le strutture didattiche e formative delle due scuole. L'istituto si configura come "scuola aperta". Tale presupposto ha

dato luogo a scambi e collaborazioni con le Istituzioni, con il mondo della cultura, con quello delle associazioni di diverso genere. Essere “scuola aperta” costituisce un forte impegno a radicarsi nel territorio, offrendosi come servizio e punto di confronto sui temi della cultura classica e artistica alla scoperta ed alla valorizzazione delle proprie potenzialità. L'I.I.S. Classico Artistico è costituito da due licei ricchi di tradizione e di storia che hanno formato tante generazioni del territorio sostenendo la loro crescita culturale, umana e civile. La scuola cerca di interpretare i continui cambiamenti e le continue richieste della società odierna affinché l'alunno acquisisca quelle competenze che lo mettano in grado di condividere i valori della società democratica e della convivenza civile, di orientarsi nella vita attraverso scelte consapevoli, di essere fluido e flessibile, capace di pensiero creativo e critico, in grado di saper interagire e collaborare con gli altri in situazione di lavoro e di ricerca. È evidente che tali obiettivi possano essere conseguiti solo esercitando una autonomia curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa che la metta in grado di soddisfare con flessibilità i molteplici bisogni di alunni che si affidano al suo servizio. Viste le esigenze e richieste della società, la scuola pertanto si pone come ambiente aperto per conoscere, comunicare, scegliere, crescere ed attua un “Piano dell’offerta formativa” con consapevolezza e responsabilità, coerente ai bisogni del territorio e dei propri studenti, con l’obiettivo di migliorare la propria azione formatrice, di innalzare la qualità dell’apprendimento, di favorire il successo scolastico e di rendere gli studenti sempre più protagonisti. Questa istituzione scolastica ha un bacino di utenza molto ampio che accoglie alunni provenienti anche da fuori comune a dimostrazione del suo forte radicamento sul territorio e della fiducia accordata dalle famiglie.

L'I.I.S. Classico ed Artistico ha una *popolazione scolastica* complessiva di 1026 studenti ed è costituito da tre sedi, due destinate al Liceo Artistico ed una al liceo Classico, situate in zone diverse della città (centro città e periferia est), comunque inserite in un territorio ben organizzato sia per quanto riguarda i trasporti che i servizi. Prevalente è la presenza di alunni italiani di piccola e media borghesia; gli studenti stranieri che rappresentano una componente minoritaria, sono ben inseriti nella collettività e grazie alla loro presenza la comunità scolastica si arricchisce di apporti di culture diverse. È presente un numero significativo di alunni con bisogni educativi speciali e

conseguentemente vengono messe in atto le misure didattico-educative previste dalla normativa vigente. Il rapporto n. studenti/n. insegnanti è adeguato a supportare la popolazione studentesca. Il territorio sostiene il progetto educativo e didattico della scuola, fornendo supporto culturale, economico ed organizzativo, sia tramite gli Enti Locali sia tramite enti privati, associazioni culturali, religiose e sportive, banche e fondazioni.

Accanto alle risorse economiche assegnate all'istituzione scolastica dallo Stato, vari contributi sono pertanto erogati da istituzioni pubbliche e private e da fondazioni bancarie. Contributi risultano assegnati anche a seguito di partecipazioni a bandi MIBACT, al Piano delle Arti, a iniziative in attuazione al PNSD e ai finanziamenti PON.





Nelle sue sedi l'IISCA dispone di *locali e strutture* che consentono un proficuo svolgimento delle attività scolastiche e

parascolastiche.

Il Liceo Classico è dotato di due reti ADSL, una per i servizi alla didattica e l'altra per quelli amministrativi; una rete wifi supporta il servizio del registro elettronico e tutto ciò che concerne la didattica. Al Liceo Artistico sono attive due reti ADSL e due wifi.

Le aule, i laboratori e le dotazioni tecnologiche di entrambi i licei sono stati potenziati negli ultimi anni scolastici. In particolare, il Liceo Classico dispone di:

Biblioteca

Laboratori di Informatica e Multimediali

Laboratorio di Fisica/Chimica

Laboratori di Lingue

Laboratorio Audiovisivi

Aule polifunzionali

Presso il Liceo Artistico sono presenti numerose aule speciali e laboratori come:

Aula di Discipline grafiche e pittoriche

Aula di Discipline plastiche e scultoree

Aula di Discipline geometriche

Laboratorio di Informatica

Laboratorio di Grafica

Laboratorio di Arti Figurative

Laboratorio di Audiovisivo e Multimediale

Laboratorio di Discipline progettuali per Architettura Ambiente/Design

Laboratorio di Architettura

Laboratorio "A scuola di Impresa"

Laboratorio di attività Alternative e di Inclusione

Laboratorio DESIGN dell'arredamento e del Legno

Laboratorio DESIGN dei metalli e dell'Oreficeria

Palestra

Auditorium

Per la messa in sicurezza degli edifici, l'Ente locale ha effettuato interventi per i laboratori e per l'adeguamento degli spazi. Ha provveduto inoltre al trasferimento dei

laboratori del Design del Liceo Artistico dalla sede di piazza Briccialdi a quella di via B. Croce. Sono state altresì riqualficate le due sedi principali.

La maggior parte della *comunità professionale docente* è di ruolo e stabile nella scuola da almeno 5 anni: ciò favorisce una stabilità organizzativa e didattica. Inoltre si connota per due aspetti positivi: da un lato, ha un'età media leggermente inferiore ai parametri regionali e nazionali di riferimento, dall'altro, se a tempo indeterminato, si mostra più stabile della media. Tra i docenti vi sono diversi profili professionali con specifiche competenze nell'ambito della ricerca didattica, dell'inclusione, della valutazione, della progettazione europea, delle competenze informatiche, della didattica laboratoriale, della creazione di eventi. Circa il 50% del *personale ATA* ha una stabilità media nell'Istituto superiore a 5 anni. Ciò si riflette positivamente in termini di esperienza da questi accumulata stabilmente all'interno della scuola, sulla quale si viene aggiungendo il necessario aggiornamento delle competenze necessarie ad affrontare nuovi compiti istituzionali.

Molteplici sono le relazioni che l'istituzione scolastica intrattiene con enti/istituzioni del territorio cui si lega anche con reti e convenzioni.

I *rapporti di collaborazione* che la scuola intrattiene con enti/istituzioni locali e nazionali prevalentemente sono nelle seguenti aree : AREA UMANISTICA con ISTESS, Associazione Italiana di Cultura Classica, Società Dante Alighieri, FNISM; AREA ARTISTICA con CAOS e Sistema Museo, COMUNE di Terni, Conservatorio Briccialdi, Ente Cantamaggio, UNESCO, MIBACT, ITALIA NOSTRA, Museo diocesano; AREA STORICO-SOCIALE con Osservatorio permanente giovani editori, Comune di Terni, United Network, ISUC; AREA LINGUISTICA con University of J. Cabot-Cambridge, Università La Sapienza-Roma, Univ. Verona, Univ. Viterbo, Univ. Perugia; AREA SCIENTIFICA con Univ. di Perugia, ARPA, Mathesis; AREA INCLUSIONE con Centro Marco Polo, Ass. Federica Alessi, Lions Host Terni, Special Olympics; AREA VOLONTARIATO con Azienda Ospedaliera, Koala, CREMS; AREA Percorsi CTO con Camera di Commercio, Ordini professionali e Aziende. La scuola intrattiene molti rapporti di collaborazione con altre istituzioni scolastiche di I e II grado e partecipa a importanti Reti di ambito e di scopo finalizzate alla formazione/aggiornamento, alla

innovazione e sperimentazione didattica, alla realizzazione di progetti.

Dall'a.s. 2015-16 e' stato costituito il *Comitato scientifico* dell'I.I.S.C.A., composto da docenti e da esperti del mondo del lavoro e dell'Università, con funzioni consultive e di proposta. In un contesto locale di grave crisi economica e conseguente crisi identitaria della città di Terni, con ricadute negative a livello sociale e culturale (il tasso di disoccupazione risulta consistente), gli stakeholder nella scelta delle due istituzioni liceali sono motivati soprattutto dalla ricerca di una formazione solida, approfondita e aperta all'internazionalizzazione. La ricca articolazione dei percorsi formativi dell'IISCA, in un contesto che valorizza la diversità degli interessi e la varietà degli stili di apprendimento di ciascuno, favoriscono l'integrazione di tutti gli studenti, la socializzazione e lo spirito di collaborazione.

A2E7A58 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0016691 - 20/12/2021 - A.05.a - I

A2E7A58 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0016691 - 20/12/2021 - A.05.a - I

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'IISCA nei percorsi liceali artistico e classico è orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, operando in funzione del loro successo formativo. La progettazione didattica sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento delle competenze (a completamento delle conoscenze e delle abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un traguardo unificante del sapere; infatti, per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Nell'attuazione del PTOF, l'Istituto intende dare seguito alle seguenti **priorità strategiche**:

- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e alle famiglie;
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze caratterizzanti i profili liceali classico e artistico;
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziamento delle competenze digitali, educazione a ll'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, dell'Educazione alle pari opportunità;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli

allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo dallo stato di pandemia attualmente dichiarato;

· Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

Ciò attraverso lo sviluppo di alcune tra i seguenti aspetti dell'azione didattica:

1. Innovazione tecnologica didattica e metodologica;
2. Curricolo verticale per le competenze;
3. Inclusione e valorizzazione delle diversità;
4. Educazione alla Cittadinanza Attiva.

Le scelte dell'istituzione scolastica, in quanto espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizzano il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica e orientano all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. La stessa progettazione della didattica in modalità digitale dovrà cercare di assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli alunni fragili, BES e in isolamento temporaneo per misure di sicurezza e prevenzione Covid. La Didattica Digitale Integrata consentirà di integrare e/o arricchire la didattica quotidiana in presenza, in particolare sarà uno strumento utile per gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari, la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti, il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento.

Per consolidare e potenziare gli esiti, l'Istituto è chiamato in primo luogo a:

- Migliorare la qualità dei processi educativi, istruttivi e formativi indicati nelle finalità generali del nostro sistema scolastico nazionale, tenendo conto delle specifiche peculiarità ed anche criticità esistenti nei nostri indirizzi liceali;
- Riquilibrare la progettazione delle pratiche didattiche tendenti a stimolare la curiosità, la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché capovolgere la struttura della lezione, dalla semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza (ad esempio alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate)



- Promuovere strategie orientate: all'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali; al potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari; all'individuazione dei talenti e relativo potenziamento delle eccellenze.

Il Piano avrà in particolare cura di:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze di studenti e studentesse rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta al territorio quale laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione; garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo;
- attuare azioni progettuali e iniziative inerenti ai temi dell'etica e dello sviluppo delle competenze di cittadinanza nei termini di una civile convivenza all'interno dei bisogni personali e collettivi;
- predisporre una progettazione educativo-didattica con la partecipazione degli Organi Collegiali alle decisioni della scuola organizzando le attività sui principi della diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, sull'integrazione e miglior utilizzo delle tecnologie per la piena realizzazione del curriculum della scuola, il potenziamento dei saperi e delle competenze con le forme di flessibilità organizzativa e didattica.

Per il potenziamento dell'offerta formativa attraverso attività sia curricolari che extracurricolari, si terrà

conto delle seguenti priorità:

- Favorire lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica mediante la valorizzazione di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio storico-artistico-culturale, dell'educazione interculturale e alla pace, rispetto delle differenze e dialogo tra le culture e le



religioni (anche in riferimento al Piano per l'educazione alla Sostenibilità che recepisce i Goals dell'Agenda 2030 e alle aree indicate dalle Linee guida dell'insegnamento di Ed. CIVICA ed il protocollo antibullismo e cyberbullismo in conformità del decreto n. 18 del 13.01.2021);

- Promuovere la progettazione e organizzazione di azioni coerenti col Piano Nazionale Scuola Digitale allo scopo di costruire curricula innovativi che favoriscano negli studenti la comprensione dei processi e lo sviluppo del pensiero computazionale, delle competenze logiche nonché della capacità di affrontare e risolvere i problemi in modo creativo ed efficace;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con il possesso di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro mediante un organico collegamento dell'Istituzione Scolastica con il mondo delle professioni e della società civile per la realizzazione di Percorsi di Competenze Trasversali di Orientamento.

Il PTOF dovrà, altresì, rafforzare le azioni per l'implementazione di rapporti con il territorio che si sostanziano:

- dialogando con altri soggetti istituzionali per articolare, concordare ed integrare l'Offerta Formativa,
- stipulando "protocolli di intesa" con le associazioni culturali, ambientali, di volontariato presenti nel territorio per dar vita ad un lavoro comune,
- costruendo/rafforzando rapporti di fiducia e collaborazione con i genitori,
- socializzando, all'esterno, attraverso manifestazioni, mostre, iniziative di ogni sorta le attività svolte e gli obiettivi raggiunti
- prevedendo azioni di formazione/aggiornamento rivolte al Personale Docente e ATA finalizzate alla valorizzazione delle loro potenzialità e all'efficacia delle relative prestazioni.

Il **miglioramento** si configura come percorso volto ad individuare una linea strategica, un processo di problem solving e di pianificazione che la scuola mette in atto sulla base di quanto deciso nella sezione 5 del RAV. Il processo di miglioramento rimanda necessariamente alle priorità individuate che vengono

riconosciute come “mission” della scuola, un’idea di scuola verso cui puntare. Il percorso intrapreso dall’I.I.S. Classico e Artistico sul tema della didattica e valutazione per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Questa evoluzione rende evidente il legame che si intende oggi realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, richiedendo alla scuola – e soprattutto a ciascun insegnante – una profonda e convinta evoluzione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti.

Il processo di gestione del Piano si ispira al ciclo del miglioramento continuo descritto nei Progetti Qualità: Definizione di obiettivi chiari e condivisi (Pianificazione); Realizzazione delle attività pianificate e monitoraggio delle stesse (Esecuzione); Valutazione dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi previsti (Verifica); Eventuali correzioni, verifiche e sviluppi futuri delle azioni svolte (Revisione). Il Gruppo di lavoro definisce per ciascun obiettivo di processo le iniziative che possono consentire, tramite i successivi progetti di miglioramento, di trasformare i punti di debolezza in punti di forza. Di tali azioni sono stati prefigurati gli effetti positivi sia a medio che a lungo termine, considerando per altro i possibili effetti negativi su altri aspetti dell’attività scolastiche, poiché è opportuno pensare che gli effetti delle azioni intraprese non si esauriranno nel breve periodo ma si ripercuoteranno su tempi medi e lunghi della vita della scuola.

La pianificazione delle azioni comporta anche una previsione dell’impiego di risorse umane interne alla scuola, definendo gli impegni che esulano dalle normali funzioni di servizio e che hanno un impatto aggiuntivo di carattere finanziario (per docenti, personale ATA, DS) e di quelle esterne (consulenti, formatori, ecc.), quantificando le spese che la scuola intende sostenere per l’attuazione delle azioni descritte, anche in termini di strumenti, beni e servizi necessari. La scuola mette in atto operazioni periodiche di monitoraggio dello stato di avanzamento e dei risultati raggiunti. Tali indicatori devono consentire una misurazione oggettiva del cambiamento introdotto con le azioni messe in atto. Sulla base dei risultati del monitoraggio la scuola avvia una riflessione sui dati ed individuerà le eventuali necessità di modifica del piano. L’andamento complessivo del Piano di Miglioramento sarà valutato con cadenza annuale. Se è vero che i traguardi sono triennali, la scuola non può permettersi di aspettare la fine di questo periodo per verificare se il piano ha prodotto gli effetti programmati. I monitoraggi e una valutazione periodica in itinere permettono di capire se la

pianificazione è efficace o se occorre introdurre modifiche o integrazioni per raggiungere i traguardi. Il Nucleo interno di valutazione compie queste operazioni per ciascuna delle priorità individuate, a cui erano associati i rispettivi traguardi (Sezione 5 del RAV). Pertanto si tornerà a valutare gli aspetti relativi agli esiti, riprendendo gli indicatori scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Si è pianificata l'attività didattica attraverso comunicazioni interne con disposizioni prescrittive, afferenti ai dipartimenti/gruppi di materia/aree disciplinari, ai consigli di classe e ai singoli docenti. Sono stati designati docenti con particolari deleghe, costituiti gruppi di lavoro di sperimentazione e di ricerca/azione.

I docenti, dopo un necessario periodo di aggiornamento/formazione, hanno progettato il proprio lavoro e prodotto la conseguente documentazione UDA e rubrica di valutazione seguendo diverse fasi:

- analisi disciplinare, nuclei fondanti e saperi essenziali per enucleare le competenze
- progettazione verifiche comuni per classi parallele (Dipartimenti/gruppi di materia)
- programmazione basata sulle competenze di cittadinanza (Consiglio di Classe)
- condivisione sostanziale del percorso (Collegio Docenti)

Nella fase iniziale di progettazione, fondamentali sono stati i momenti dedicati alla ricerca, al confronto, alla condivisione dei dati significativi emersi, che sono stati esplicitati, argomentati, ricollegati all'interno di una visione unitaria e sistemica della complessa organizzazione scolastica. In tal modo è stato possibile mettere in evidenza i punti di forza e di debolezza, le opportunità e i vincoli del contesto scolastico.

Le priorità delle aree di miglioramento sono state pertanto individuate sulla base delle criticità emerse, sull'impatto delle stesse ed sulla capacità della scuola di poter realizzare le azioni programmate nei tempi richieste e si identificano nei traguardi di:

-innalzare le competenze di base che concorrono alla definizione dei risultati delle prove nazionali standardizzate della nostra scuola,

-sviluppare una didattica che nella progettazione, nell'azione e nella valutazione sia finalizzata a promuovere le competenze chiave europee degli studenti.

Nell'insieme si è inteso, pertanto, procedere nel ricercare e definire un modello di progettazione integrata per competenze. L'introduzione della programmazione, progettazione e somministrazione di prove comuni autentiche per classi parallele in tutte le discipline, strutturate secondo il modello INVALSI e l'elaborazione di specifici indicatori per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza sono il frutto di una condivisione di obiettivi e finalità e si inseriscono nell'ambito di un dibattito aperto nell'Istituto sul tema della valutazione, momento cruciale dell'attività didattica e del ruolo docente per il conseguimento delle seguenti finalità:

- il miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto;
- la promozione di un confronto sulla didattica delle discipline e sulla valutazione;
- l'offerta di pari opportunità formative agli studenti.

Ed anche per il raggiungimento degli obiettivi specifici:

1. definire in modo più puntuale i contenuti irrinunciabili di ciascuna disciplina;
2. redigere griglie di valutazione per competenze per le singole discipline e prove;
3. sperimentare modalità collegiali di lavoro.

E' stato approvato nell'a.s. 2019-20 il curriculum integrato dell'istituto. Il documento è stato organizzato secondo un'ottica di anno di corso, incorporando le intese trasversali e i documenti disciplinari allo scopo di elaborare il percorso globale e progressivo che gli allievi seguono passando da una classe all'altra. Esso cerca di rispondere al bisogno dell'utenza di comprendere il quadro d'insieme degli apprendimenti previsti per ciascun anno del corso di studi, e di offrire una solida base per la elaborazione delle programmazioni di classe, che - in tal modo - hanno il solo compito di contestualizzare l'offerta in rapporto ai bisogni del gruppo-classe e di adottare scelte e intese di tipo metodologico e organizzativo, che, a loro volta, costituiscono una guida e un vincolo per le programmazioni individuali dei docenti.

La programmazione didattica disciplinare individuale diventa così un documento in cui il

singolo docente da un lato può compiere scelte di ordine didattico, organizzativo, strumentale, esercitando il suo diritto alla libertà d'insegnamento; dall'altro indica le modalità con cui saranno assolti gli impegni derivanti da intese e decisioni assunte a diversi livelli di collegialità. Il documento è stato stilato da un gruppo di lavoro che si è avvalso in primo luogo del contributo dei docenti responsabili dei dipartimenti di ambito disciplinare e di area, ed anche di specifiche funzioni e progettualità. L'attuale modello organizzativo dell'I.I.S. Classico e Artistico sviluppa le più significative esperienze realizzate nell'Istituto e interpreta le norme contenute nella Legislazione vigente fondandosi:

- sull'impegno di chi opera all'interno dell'Istituto a perseguire l'obiettivo di offrire agli studenti un servizio scolastico di qualità; sulla volontà di costruire all'interno dell'Istituto un positivo clima di relazioni umane finalizzato a valorizzare le singole professionalità, a individuare un terreno comune di attività, a rafforzare lo stile di lavoro collaborativo;

- sulla condivisione di una cultura delle regole come impegno a rispettare le intese che sono state raggiunte attraverso processi di cooperazione negoziata; sulla legittimazione dei differenti ruoli gestionali in quanto sviluppano funzioni coerenti col PTOF;

- sulla consapevolezza della stretta connessione che esiste tra il progetto formativo dell'Istituto e le modalità organizzative (nel senso che i vari servizi scolastici dovranno essere funzionali alle esigenze della didattica);

- sull'interpretazione del ruolo del Dirigente Scolastico come responsabile della gestione unitaria e dell'organizzazione dell'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formativa. Il DS si impegna a promuovere e realizzare il cambiamento e a formare nuove competenze diffuse in grado di governare i processi e le dinamiche dell'organizzazione scolastica, garantendo la correttezza delle procedure e la realizzazione di quanto deliberato dagli Organi Collegiali e indicato nel Regolamento d'Istituto e nel PTOF;

- sull'attuazione dei provvedimenti, ai sensi della Legge 170/2010 e delle successive indicazioni normative, relativi al Piano Annuale di Inclusione, per la realizzazione dei Piani Didattici Personalizzati;

- su di un'articolazione ampia e razionale di figure di sistema, che concorrono alla realizzazione del PTOF. Inoltre, partendo dall'analisi dei dati INVALSI degli ultimi anni, attentamente analizzati e condivisi dagli organi collegiali si stanno sperimentando percorsi didattici alternativi e strumenti più adeguati ad un apprendimento efficace e durevole.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'offerta formativa dell'I.I.S. Classico e Artistico si sviluppa sulla base delle norme contenute nella Legislazione vigente e delle più significative esperienze realizzate nell'Istituto proponendosi di:

- 1) offrire agli studenti un servizio scolastico di qualità in un positivo clima di relazioni umane finalizzato a valorizzare le attitudini dei singoli, a individuare un terreno comune di attività, a rafforzare lo stile di lavoro collaborativo;
- 2) promuovere e realizzare il cambiamento e formare nuove competenze diffuse, sia sul piano gestionale, che didattico;
- 3) interpretare i dati INVALSI al fine di maturare una maggiore consapevolezza dell'efficacia didattica e favorire il miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento;
- 4) rispondere alla crescente domanda di internazionalizzazione e promuovere una formazione interculturale che favorisca una coscienza cosmopolita;
- 5) ampliare e diversificare l'offerta formativa, incontrando le esigenze formative e gli interessi dell'utenza e adeguandosi all'evoluzione della società.

In questa ottica, l'Istituto promuove una progettazione didattica per competenze e una prassi espletata attraverso metodologie didattiche innovative (*cooperative learning, flipped classroom, peer to peer, problem solving...*) e le tecnologie digitali, finalizzate a:

- potenziare la funzionalità e l'efficacia della azione didattica;
- mettere in atto processi cognitivi per affrontare e risolvere situazioni reali e interdisciplinari, per le quali il percorso di soluzione non è immediatamente

evidente;

- attivare nuove strategie relative al miglioramento degli apprendimenti, in particolare le competenze di base e di indirizzo.

Di particolare innovazione risultano le azioni del **PNSD** tra cui la realizzazione delle edizioni del **Premio Scuola Digitale**, che permette al Liceo Classico e Artistico la realizzazione di una vasta gamma di attività per sviluppare competenze e abilità specifiche digitali e del campo progettuale degli studenti, valorizzandone i talenti mediante in continuo confronto con il territorio.

Nella prospettiva della promozione delle procedure sperimentali e ipotetico-deduttive proprie del metodo dell'indagine scientifica, il panorama formativo del Liceo "G. C. TACITO" inoltre si è ulteriormente arricchito a seguito dell'assegnazione da parte del MI del percorso di potenziamento-orientamento "**Biologia con Curvatura Biomedica**", una sperimentazione fortemente sostenuta dagli organi collegiali, rivolta agli studenti del triennio liceale di tutte le sezioni, che aggiunge e arricchisce le già sperimentate forme e indirizzi in chiave scientifica dell'impianto del liceo tradizionale.

Dal 2016 il Liceo Classico è stato anche riconosciuto come **Liceo Cambridge International** e fa quindi parte di una rete globale di scuole gestite dal *Cambridge Assessment*, un dipartimento dell'Università di Cambridge. L'Istituto è pertanto abilitato ad inserire, nel normale corso di studi, insegnamenti che seguiranno i programmi della scuola britannica con l'utilizzo degli stessi libri ed un modello di insegnamento centrato su attività pratiche e cooperative, in preparazione al conseguimento di certificazioni IGCSE. La sigla IGCSE (*International General Certificate of Secondary Education*) indica le certificazioni internazionali rilasciate a seguito di un esame finale dal *Cambridge International Examinations (CIE)*, un ente dell'Università di Cambridge. Attualmente, l'IGCSE è la certificazione internazionale più riconosciuta al mondo rivolta agli studenti tra i 14 ed i 19 anni.

Questa è la nostra risposta alla crescente domanda di internazionalizzazione e all'esigenza di superare la sola competenza linguistica in Inglese per raggiungere la

più significativa competenza in alcune discipline fondamentali. L'obiettivo di questa proposta, che potenzia al contempo la conoscenza della Lingua inglese, della Matematica, del Latino e del Diritto, è volta alla formazione di un profilo intellettuale e culturale moderno, adeguato alle sfide del mondo contemporaneo. Pur mantenendo l'ordinamento ministeriale del Liceo Classico, i corsi "Giuridico Internazionale" e "Cambridge International" intendono al contempo offrire una formazione interculturale che privilegi un approccio cosmopolita senza rinunciare allo studio dell'identità culturale italiana. L'internazionalizzazione al centro del progetto educativo del corso si concretizza in una serie di iniziative che hanno visto il nostro Istituto protagonista, ormai da decenni, di un'educazione aperta attraverso gli scambi culturali, gli *stage*, la partecipazione e la collaborazione in progetti europei e attraverso contatti con scuole ed istituzioni di altri paesi. Dal punto di vista metodologico, la novità dell'indirizzo Liceo Cambridge International è la presenza in classe di lettori madrelingua, per alcune ore e per le discipline suddette, che assicurano la preparazione agli esami IGSCCE e A-level dell'Università di Cambridge. Si lavora per promuovere un'innovazione nella metodologia didattica e favorire strategie di apprendimento metacognitive e laboratoriali nella convinzione che la multidisciplinarietà e la motivazione siano la chiave per un efficace processo di apprendimento/insegnamento. Le proposte a supporto dell'innovazione didattica sono moltissime e coinvolgono sia metodologie di apprendimento che vere e proprie attività da far svolgere alla classe.

INDIRIZZI DI STUDIO DEL LICEO ARTISTICO "O. METELLI"

Il percorso del liceo artistico, che è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, prevede un curriculum quinquennale strutturato in un primo *biennio unico*, seguito da un *triennio di indirizzo* (secondo biennio più monoennio) a scelta dello studente, al termine del quale si consegue il **Diploma di Liceo Artistico**.

"Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per

coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (Articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 89 del 15 marzo 2010).

Nel primo biennio sono previste le discipline dell'area comune (presenti in tutte le scuole, alle quali si aggiunge la Storia dell'Arte) e quelle caratterizzanti dell'istruzione artistica (come le Discipline grafico-pittoriche, plastico-scoltoree e geometriche, alle quali si aggiungono tre ore di Laboratorio artistico che fungono da orientamento per la scelta dell'indirizzo).

La preparazione fornita è di tipo liceale, tesa cioè a sviluppare senso critico e autonomia di giudizio; significativa è infatti la presenza nel triennio della Filosofia e di diverse discipline scientifiche, anche se risultano peculiari del tipo di scuola alcune tematiche specifiche: la storia della produzione artistica e architettonica, il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche, le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e il collegamento tra i diversi linguaggi artistici.

Tutti gli indirizzi di studio sono caratterizzati da **attività laboratoriali**, nelle quali si ha un approccio operativo con i diversi linguaggi artistici, per dare espressione alle proprie competenze creative e progettuali.

*Dopo un biennio unico, si profilano vari indirizzi attivabili dal terzo anno: il triennio del Liceo Artistico Metelli si configura nelle articolazioni di **Arti figurative, Architettura e ambiente, Audiovisivo e multimediale, Design arredamento legno, Design metalli e oreficeria, Grafica:***



ARTI FIGURATIVE (curvatura ARTE DEL GRAFICO-PITTORICO)

L'indirizzo si fonda sulla conoscenza delle tecniche pittoriche, grafiche e scultoree di cui si individuano gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica e grafica.

Il piano di studi dell'indirizzo "Arti figurative" è orientato a fornire una formazione teorico-pratica nell'ambito delle arti visive in relazione alle forme grafiche, pittoriche e scultoree e le loro interazioni con l'ambiente architettonico, urbano e paesaggistico. La conoscenza approfondita di tali linguaggi artistici infatti si completa con la applicazione delle relative tecniche espressive e comunicative della forma bidimensionale e tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie).

ARCHITETTURA E AMBIENTE

L'indirizzo approfondisce, in particolare, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che caratterizzano la produzione architettonica e la progettazione urbanistica e paesaggistica del passato e dell'età contemporanea ed è finalizzato a sviluppare nello studente le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale in tali ambiti.

È finalizzato al conseguimento di una formazione di carattere teorico-pratico nel settore dell'Architettura in rapporto alla specificità del contesto ambientale: dalla conoscenza funzionale ed estetica degli elementi costitutivi delle opere architettoniche, alla competenza di sviluppare progetti, la cui ideazione deve essere posta in relazione con il contesto storico, sociale e territoriale di riferimento. Sono peculiari di questo indirizzo l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura; l'uso delle tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto.

AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

Il percorso concorre a una preparazione teorica e pratica nell'ambito dei linguaggi audiovisivi e multimediali nei loro aspetti espressivi e comunicativi anche in prospettiva critica e concettuale. Le procedure progettuali sono contraddistinte dalla contaminazione delle specificità disciplinari e da una adeguata conoscenza e applicazione dei principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine. Le attività e gli insegnamenti di indirizzo consentono di apprendere e applicare le tecniche delle arti audiovisive, per creare forme multimediali di espressione e comunicazione artistica.

DESIGN DEI METALLI E DELL'OREFICERIA - DESIGN ARREDAMENTO E DEL LEGNO

Nel Liceo Artistico "Metelli" sono presenti due corsi di Design, l'indirizzo del Design dell'Arredamento e del Legno e quello del Design dei Metalli e dell'Oreficeria.

I due indirizzi "Design" mirano a formare un operatore dotato di spiccate capacità progettuali relative all'arredamento e design del legno o al design dei metalli e dell'arte orafa, che, partendo dagli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici e della forma, anche in prospettiva storica, sappia individuare le corrette procedure nel processo ideativo e progettuale dell'oggetto d'uso in relazione alla sua funzionalità e alle sue finalità relative a beni, servizi e produzione. Approfondendo la conoscenza del design e delle arti applicate tradizionali, questi corsi consentono di dare forma alla propria creatività nel realizzare prodotti di design, che utilizzano tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale con criteri sia estetici che funzionali, metodo molto utilizzato da artisti che devono realizzare sia oggetti in serie che prodotti di tendenza ed esclusivi.

GRAFICA

L'indirizzo, avvalendosi sia della manualità sia della tecnologia, ha come finalità la formazione di un grafico capace di realizzare manifesti, marchi, *packaging* per prodotti di ogni genere, prodotti editoriali sia tradizionali sia digitali, nonché interfacce grafiche per la comunicazione in rete. Le attività e gli insegnamenti dell'indirizzo "Grafica" si pongono l'obiettivo di far conoscere gli elementi costitutivi dei codici progettuali e di applicare le tecniche grafico-pittoriche nel campo della comunicazione visiva ed editoriale, acquisendo una preparazione che consente di ideare e realizzare forme di comunicazione grafica e visiva relative a vari contesti

24

LICEO ARTISTICO PIANO DI STUDI	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica ¹	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali ²	2	2			
Chimica ³ / Scienze naturali ⁴			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico ⁵	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale complessivo ore	34	34	23	23	21
Laboratorio d'indirizzo			6	6	
					8

A2E7A58 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0016691 - 20/12/2021 - A.05.a - I

A2E7A58 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0016691 - 20/12/2021 - A.05.a - I

Discipline artistico/

Totale ore d

Totale complessivo

INDIRIZZI DI STUDIO DEL LICEO CLASSICO "G.C.TACITO"

Nell'**indirizzo ordinamentale**, come si legge nelle *Indicazioni nazionali*, "il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie". A tale indirizzo si affiancano altri percorsi, in quanto il Liceo Classico "G.C. TACITO", per rispondere a particolari vocazioni e interessi, amplia l'offerta formativa con attività e insegnamenti aggiuntivi coerenti con l'indirizzo di studi del liceo, di cui costituiscono un'opportuna estensione o integrazione. Pertanto, accanto all'indirizzo ordinamentale, attualmente si configurano i seguenti corsi:



ARTE E MUSICA, che presenta il quadro orario del liceo classico tradizionale integrato con lo studio della Storia dell'Arte fin dalla classe quarta ginnasiale (primo anno di corso), con lo studio della Musica e con la realizzazione di progetti didattici in chiave pluridisciplinare che hanno per oggetto il Teatro greco (primo anno di corso), il linguaggio filmico (secondo anno), il format televisivo (terzo anno), il testo teatrale (quarto anno). Lo studio della Musica si sviluppa, sia nella sua declinazione teorica che operativa, attraverso la pratica corale, nella quale gli studenti

diventano non solo fruitori, ma anche agenti attivi della cultura musicale. L'attività didattica si sviluppa lungo un duplice binario: lo studio in parallelo della Storia, della Storia dell'arte, della Storia della musica, della Letteratura italiana, della Letteratura straniera che permette allo studente di avere un quadro organico e complesso del "fatto culturale"; un "progetto didattico" d'impostazione pluridisciplinare, che si conclude con la realizzazione di un prodotto (teatrale e/o filmico) che è il risultato di un lavoro teorico e pratico ed è finalizzato alla corretta acquisizione di conoscenze e competenze nei linguaggi filmico, radiofonico, teatrale e televisivo.



SCIENZA+: il corso prevede l'attività del laboratorio di Chimica e Fisica e l'ampliamento dell'orario curricolare di Matematica. L'aggiunta nel biennio di un'ora di Laboratorio di Chimica e Fisica familiarizza con l'approccio "sperimentale", mentre il potenziamento delle ore di Matematica consente di affrontare con nuove metodologie e strategie di apprendimento l'ampliamento dei programmi conseguente alla riforma. L'introduzione dell'attività laboratoriale è effettuata nell'ottica di favorire lo scambio di idee ed esperienze tra studenti e docenti in modalità paritaria, in modo che il lavoro cooperativo possa aprire nuovi spunti di indagine. L'attività non si propone, quindi, di produrre una mera ricerca con esiti scientifici inoppugnabili, ma l'obiettivo di far acquisire agli studenti conoscenze, metodologie, competenze e abilità didatticamente misurabili. Allontanandosi, quindi, da una semplice presentazione di leggi e principi che possono apparire come facili conquiste da parte di pochi, si vuole far conoscere il metodo di indagine della Scienza e il suo cammino verso la comprensione dei fenomeni naturali; un cammino che si presenta lento e, spesso, costellato da numerosi insuccessi di molti che, però, contribuiscono alla formulazione di ipotesi che verranno finalmente confermate. L'integrazione fra lo studio della cultura classica e della cultura scientifica consentirà poi agli studenti di avere coscienza del fatto che sono entrambe imprese umane che permettono di comprendere meglio il mondo e di pensarlo in modo diverso. L'acquisizione di una buona capacità di argomentazione e d'interpretazione, unita alla metodologia del *problem solving*, permette di raggiungere le competenze necessarie alla risoluzione logica e innovativa di problemi relativi ad ambiti anche assai distanti

dalle discipline specifiche del corso di studi, grazie anche alla sinergia metodologica attivata con le materie scientifiche. In questa ottica si innesta l'ampliamento orario, denominato curriculum "Scienza+" che prevede appunto un'ora in più di Matematica nell'orario settimanale nei cinque anni di corso e di un'ora in più di Scienze, che permette di affrontare argomenti fondamentali per l'accesso alle facoltà scientifiche. L'esercizio costante della logica e la robusta formazione linguistica e culturale, cui concorrono anche iniziative varie di ampliamento dell'offerta formativa, permette inoltre agli alunni di affrontare in modo agevole i test d'ingresso alle facoltà universitarie.



GIURIDICO-INTERNAZIONALE, il cui piano di studi mira all'acquisizione di concetti giuridici di base, del linguaggio di settore e delle competenze chiave di cittadinanza necessarie ad affrontare il dibattito politico proprio delle istituzioni democratiche (collaborare, imparare ad imparare, comunicare, pianificare strategie...). Il corso prevede

un'ora di potenziamento di Lingua inglese e un'ora di Diritto dal primo anno (quarta ginnasio) al quarto (seconda liceo), con l'obiettivo di formare una più acuta e consapevole coscienza civica sui temi della cittadinanza italiana, europea ed internazionale, anche attraverso moduli di approfondimento in classe ed esperienze formative relative a enti ed istituzioni locali, nazionali e sovranazionali (UE, ONU, FAO). Saranno svolti durante l'anno scolastico due moduli interdisciplinari teorico-pratici, con simulazioni di dibattiti, assemblee, sedute parlamentari, processi, attività di redazione giornalistica ecc., in lingua italiana e/o in Inglese, con possibile partecipazione a progetti specifici, come IMUN, GCMUNER (simulazioni di sedute dell'ONU), SNAP (simulazioni di sedute al Parlamento Italiano), PRESS.

Le materie Cambridge previste dal corso sono English as a Second Language (O-level) e Law (A-level). L'insegnamento di English as a Second Language sarà svolto dal docente di lingua inglese di classe in orario curricolare, in presenza con il docente madrelingua nell'ora aggiuntiva. L'insegnamento di Law sarà svolto dal lettore madrelingua in presenza con l'insegnante di Diritto, con il docente di lingua e con altri docenti della classe in moduli orari di circa 40 ore annue. Gli esami, effettuati al raggiungimento del livello, non saranno obbligatori. Le sessioni di esame si terranno

nei mesi di giugno e novembre (l'esame di English as a Second language presumibilmente nel corso della classe prima liceale, mentre l'esame di Law tra la seconda e la terza liceale). Il programma di lingua inglese avrà come ulteriore obiettivo, quindi, il raggiungimento del livello di competenza linguistica richiesto dall'esame Cambridge International e seguirà il *Syllabus* previsto dall'Università di Cambridge; verranno per questo adottati specifici libri di testo internazionali. Si svilupperanno anche le conoscenze relative al Diritto in un'ottica internazionale e gli studenti potranno acquisire il *vocabulary* specifico attraverso le tecniche del *debate* e del *public speaking*, seguendo la metodologia del *learning by doing*.



CAMBRIDGE
International Examinations

Il corso **CAMBRIDGE INTERNATIONAL** che si caratterizza per lo studio di alcune discipline umanistiche e scientifiche anche in lingua inglese e, come il corso Giuridico Internazionale, offre agli studenti l'opportunità di ottenere, previo superamento di specifiche prove di esame (sostenute al momento del raggiungimento del livello e non obbligatorie), alcune certificazioni internazionali rilasciate dal Cambridge International Examinations (CIE). Il corso prevede, infatti, due ore aggiuntive di Inglese nel primo anno di corso e nel secondo biennio (5 ore invece di 3) e un'ora aggiuntiva nel secondo anno (4 ore invece di 3), con l'obiettivo di potenziare fortemente l'insegnamento della lingua inglese e di permettere agli studenti il raggiungimento di livelli avanzati di competenza linguistica in tempi abbastanza brevi. Ciò non solo al fine di sostenere l'esame di certificazione English as a Second Language (equivalente al livello B2/C1 del sistema di riferimento europeo) già dal terzo anno, ma anche di affrontare lo studio in lingua inglese delle altre materie Cambridge inserite nel curriculum: Mathematics (con 1 ora aggiuntiva nel secondo anno); Latin (insegnamento impartito nell'ambito delle ore curricolari di Latino); Physics (materia CLIL dell'ultimo anno). Tutte le materie Cambridge saranno svolte con la presenza di un docente madrelingua e in stretta collaborazione con il docente di lingua inglese di classe. L'ora aggiuntiva di Mathematics al secondo anno è motivata non solo dal fatto che l'esame di certificazione nella materia sarà affrontato proprio tra la fine del biennio ginnasiale e l'inizio del triennio liceale, ma anche dal fatto che un'ora dedicata esclusivamente a Mathematics con un docente madrelingua potenzierà ulteriormente le competenze linguistiche degli studenti, fornendo loro il

lessico specifico anche in ambito scientifico, che risulterà particolarmente utile anche nello studio successivo di Physics. La scelta di Fisica come materia Clil dell'ultimo anno, infatti, consentirà agli alunni che lo desiderano, con un'integrazione di alcune ore di lezione pomeridiane aggiuntive, di sostenere l'esame Cambridge anche in una seconda materia scientifica (le certificazioni Cambridge conseguite in due o più discipline scientifiche costituiscono il titolo necessario per l'ammissione alle Università straniere dell'Area scientifica).

L'insegnamento di Latin, inserito nell'ambito delle normali ore di ordinamento in un'ora settimanale svolta con un docente madrelingua, nel primo biennio si concentrerà sullo studio della lingua e nel secondo biennio sullo studio della letteratura latina, seguendo il programma indicato nel *Syllabus* specifico e l'approccio britannico e internazionale alla materia. L'esame potrà essere sostenuto tra la classe seconda liceale e la terza.

Saranno inoltre organizzati nel corso del quinquennio degli stage all'estero e/o scambi culturali con paesi anglofoni.

Infine, il percorso formativo della **BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA** prevede, a partire dall'anno scolastico 2020/21 fino a diventare ordinamentale (per un totale di 150 ore complessive), l'introduzione di 40 ore di Biologia biomedica, di cui 20 assegnate ai docenti di Scienze dell'Istituto e 20 ai medici selezionati dall'Ordine che li rappresenta. Questi ultimi, con la loro azione didattica sia dal punto di vista teorico che pratico, attraverso attività di laboratorio in ambienti esterni alla scuola, «contribuiranno ad ampliare e a consolidare le competenze utili e funzionali agli alunni per affrontare un futuro aperto alla scelta delle facoltà di ambito medico, funzionali ed efficienti per una sinergia tra le risorse già presenti nella scuola (indirizzo Scienza +) ed il mondo non solo "di carta", ma fatto anche di pratica, di confronto, di crescita individuale».

Orario e piano degli studi Liceo Artistico

LICEO ARTISTICO O. Metelli

CINQUE ANNI

BIENNIO UNICO
34 ore settimanali
(4 giorni con 6 ore di lezione e 2 giorni con 5 ore di lezione)

DISCIPLINE	Ore /Sett.
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua e cultura inglese	3
Storia e geografia	3
Matematica e Informatica	3
Scienze naturali	2
Storia dell'arte	3
Discipline grafiche e pittoriche	4
Discipline geometriche	3
Discipline plastiche e scultoree	3
Laboratorio artistico	3
Scienze motorie	2
Religione e attività alternative	1

TRIENNIO
35 ore settimanali
(5 giorni con 6 ore di lezione e 1 giorno con 5 ore di lezione)

3°/ 4°/ 5° ANNO
Al termine del primo biennio lo studente avrà sperimentato i laboratori dei sei indirizzi e sarà in grado di scegliere il suo successivo percorso triennale.

DISCIPLINE	Ore /Sett.
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua e cultura inglese	3
Storia	2
Filosofia	2
Matematica	2
Fisica	2
Scienze/Chimica	2*
Storia dell'arte	3
Scienze motorie	2
Religione e attività alternative	1
Laboratorio d'indirizzo	6
Disciplina d'indirizzo	6**

* Solo nel 3° e 4° anno;
** Nel 5° anno le ore di laboratorio sono 8

Orientati verso la creatività ...



Architettura e Ambiente

Per una formazione teorica e tecnico-pratica nell'architettura di interni, nella progettazione architettonica e ambientale supportata da plastici, software per il disegno e la modellazione, il render e la stampa tridimensionale.



Arti Figurative

Per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuali nell'ambito delle arti visive attraverso la ricerca artistica e lo studio delle tecniche di produzione da quelle tradizionali fino alle più moderne e originali.



Audiovisivo e Multimediale

Dalla storia della fotografia, del cinema e dell'animazione alla progettazione e realizzazione di prodotti audiovisivi e multimediali, l'indirizzo sviluppa competenze spendibili nel campo dell'Arte Contemporanea, del Cinema, e della TV.



Design del Legno e dell'Aredamento

Per l'ideazione e la produzione di oggetti d'uso (complementi d'arredo e personali, utensili e gadget) attraverso il progetto grafico, il disegno tridimensionale e la realizzazione di modelli o prototipi, lo studio della ergonomia e dei materiali.



Grafica

Il percorso formativo nel settore della comunicazione visiva prevede l'utilizzo di tecniche fotografiche, informatiche e multimediali, con la finalità di acquisire competenze di grafica pubblicitaria ed editoriale, fotoritocco, web design.



Design Arte dei Metalli e dell'Orificeria

Per chi desidera realizzare gioielli, accessori e oggetti di design utilizzando materiali, anche preziosi e tecnologie d'avanguardia.

*"La creatività è
intelligenza che si diverte"*

Albert Einstein

-Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo conte-

A2E7A58 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0016691 - 20/12/2021 - A.05.a - I

A2E7A58 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0016691 - 20/12/2021 - A.05.a - I

	Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo	Ore medie settimanali
1° biennio	1122 ore annuali		34 ore
2° biennio	759 ore annuali	396 ore annuali	35 ore
5° anno	693 ore annuali	462 ore annuali	35 ore

Orario e piano degli studi Liceo classico

	Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Ore medie settimanali
1° biennio	891 ore annuali	27 ore
2° biennio	1023 ore annuali	31 ore
5° anno	1023 ore annuali	31 ore

Relativamente all'insegnamento dell'**Educazione civica** si accompagnerà lo studente, come individuo e come appartenente a gruppi, comunità e istituzioni, ad accogliere la sfida del vivere insieme come possibile e importante compito personale e sociale e lo studio della disciplina sarà volto quindi a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'insegnamento dell'Educazione civica recepisce, infatti, nei seguenti termini le indicazioni contenute nelle Linee guida nazionali, adottate in applicazione della legge del 20 agosto 2019, n. 92 :

- si fonda sulla conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, intesa come *<<norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese>>*;
- si sviluppa come insegnamento trasversale *<<anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari>>* in quanto *<<ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno>>* ;
- è articolato in un monte ore annuo di non meno di 33 ore per ciascun anno di

corso <<da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata>>:

- fa capo a tre nuclei concettuali (1. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; 2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3. Cittadinanza digitale), opportunamente declinati in rapporto alle singole discipline curriculari
- può realizzarsi in termini di progettazione, a cura del singolo Consiglio di classe, di un percorso pluridisciplinare (UdA) tale da promuovere la dimensione reticolare del sapere e le feconde connessioni tra campi specifici;
- prevede per ciascuna classe la nomina di un referente, la cui funzione è quella di coordinare le attività del singolo Consiglio di classe dalla fase della progettazione a quella della valutazione, da attuare nel rispetto dei criteri di valutazione approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Curricolo d'Istituto, integrato appunto anche alla luce dei contenuti e degli obiettivi dell'insegnamento dell'Educazione civica:
- concorre, dal punto di vista della valutazione, all'ammissione degli studenti alla classe successiva o all'Esame di Stato e alla definizione del credito scolastico.

In relazione ai **Percorsi per le competenze e per l'orientamento (PCTO)**, l'Istituto attua una didattica di tipo progettuale e multidisciplinare calando lo studente in casi concreti e pratici, che stimolino l'interesse, l'autostima e l'autonomia operativa, in collaborazione con soggetti esterni alla scuola. Essi prevedono la realizzazione di studi di conoscenza e approfondimento su specifici temi di carattere culturale con progettazione e realizzazione di prodotti materiali e immateriali, organizzazione di mostre e/o eventi di carattere culturale, finalizzati ad una proficua integrazione con il territorio nel quale si opera, soprattutto attraverso il rapporto con le principali realtà istituzionali locali in campo artistico e culturale.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento del **Liceo Artistico "O. Metelli"** si sviluppano nei tre anni del secondo biennio e monoennio finale con un'articolazione che è associata a determinate figure professionali, individuate tramite l'Atlante del lavoro e delle qualificazioni sulla base delle quali sono delineate

le relative competenze: 1. Gestione e valorizzazione dei beni culturali; 2. Le professioni dell'Architettura e dell'ambiente; 3. Le professioni delle Arti figurative (Pittori e scultori, Creatori artistici a fini commerciali); 4. Le professioni dell'Audiovisivo e multimediale; 5. Le professioni del Design (dell'arredamento e del legno / dei metalli e dell'oreficeria); 6. Le professioni del Graphic Design; 7. Cittadinanza attiva e inclusione sociale. Il primo percorso offre allo studente la possibilità applicare le proprie competenze scolastiche nell'ambito dei beni culturali, intesi nel senso più ampio dei beni materiali e immateriali che contribuiscono a fondare l'identità culturale del cittadino. I percorsi n. 2, 3, 4, 5, 6 sono mirati allo sviluppo delle competenze più attinenti agli indirizzi di studio attivati all'interno della scuola, dando la possibilità di lavorare in contesti professionali nell'ambito dell'architettura e delle arti figurative, dell'audiovisivo, dell'arredo, delle lavorazioni dei metalli e della comunicazione grafica. Il percorso n. 7 è progettato per offrire allo studente esperienze formative volte a promuovere una cittadinanza europea attiva e inclusiva.

Il **Liceo Classico "G.C.Tacito"**, nell'arco del triennio liceale, promuove Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento che rispondono all'esigenza di declinare il curricolo specifico e la fisionomia dell'indirizzo di studi classici in progetti e attività che maturano in rapporto a soggetti operanti nel territorio, quali imprese e aziende, associazioni sportive e di volontariato, enti culturali, istituzioni e ordini professionali che diventano *partner* della scuola per sviluppare in sinergia esperienze formative, come negli stage di orientamento post-diploma. I percorsi di istituto sono associati a determinate figure professionali, individuate tramite l'Atlante del lavoro e delle qualificazioni e risultano essere così articolati: 1. Gestione e valorizzazione dei beni culturali; 2. Comunicazione; 3. Professionisti settore Economico – Giuridico; 4. Settore Socio – Sanitario; 5. Attività di impresa; 6. Settore servizi di formazione educazione e lavoro; 7. Cittadinanza e Inclusione sociale; 8. Orientamento universitario.

I PCTO mirano a potenziare l'offerta formativa della scuola, ma soprattutto si pongono tra gli obiettivi quello di orientare lo studente nella scelta futura, concorrendo pertanto alla maturazione sia delle competenze trasversali che delle competenze specifiche del corso di studi. Come da normativa, è assicurato lo svolgimento di almeno 90 ore nel corso del triennio. Il piano strutturato prevede la possibilità di personalizzare ogni percorso in relazione alle caratteristiche di apprendimento e alle esigenze formative degli alunni.

Tutti i percorsi sono inoltre strutturati per includere alunni con disabilità (Legge 104/92), nell'ottica di promuoverne un pieno sviluppo delle competenze in accordo con quanto stabilito nel PEI e di strutturare attività rivolte all'orientamento e all'inserimento sociale. Le modalità in cui i percorsi sono espletati e l'adozione di modulistica in formato digitale sono pensate per sviluppare le competenze base digitali Europass (Elaborazione delle informazioni, Creazione di contenuti, Comunicazione, Risoluzione di problemi, Sicurezza informatica). Il Piano complessivo è elaborato con il supporto di Anpal Servizi nell'ambito del protocollo d'intesa siglato con il MI. I percorsi puntano perlopiù all'accrescimento delle conoscenze in ambito digitale e all'uso efficace di strumenti di diffusione anche attraverso risorse "open source" (libri digitali, presentazioni multimediali, pagine *web* e *network*). Anche in assenza di strumentazioni adeguate, la scuola si propone, attraverso visite a luoghi di lavoro e incontri con esperti, di aprire i giovani alla conoscenza degli strumenti più innovativi. In particolare si punta ad una didattica dei processi che, guidando gli studenti nell'iter progettuale in tutte le sue forme, produca le competenze necessarie per procedere in modo autonomo ed efficace competenze di progettazione e realizzazione di prodotti.

Lo scambio sistematico di azione e di riflessione, di teoria e di esperienza, purché l'impresa e la scuola non rinuncino alla propria identità, consente di pensare la formazione come un elemento centrale del percorso di istruzione e formazione. La piena integrazione tra formazione in aula ed esperienze in ambito lavorativo, a partire dalla co-progettazione che veda coinvolti i soggetti del mondo della formazione e della produzione, tutor scolastici e tutor aziendali, diventa dunque uno degli strumenti più efficaci per restituire "motivazione, qualità culturale ed efficacia etica e



sociale ai processi educativi formali."

I progetti realizzati dalla scuola in co-progettazione con enti e associazioni del territorio e di respiro nazionale oltre alla finalità formativa, mantengono una forte valenza orientativa finalizzata alla prosecuzione degli studi. Tutte le attività di alternanza scuola lavoro sono funzionali alla valutazione didattica dei singoli insegnamenti, sia attraverso griglie di valutazione proprie della disciplina sia attraverso la scheda di valutazione del tutor esterno espressa in forma di giudizio. La valutazione finale dello studente è realizzata in sede di consiglio di classe sulla base di un colloquio gestito da gruppi di docenti per ogni singolo studente e viene espressa attraverso la scheda di Certificazione delle Competenze che valuta l'esperienza per aree disciplinari e nel suo complesso. Il modello di Certificazione delle competenze, elaborato sulla base degli esempi allegati alla Guida Operativa per l'Alternanza scuola lavoro del MIUR, valutato e adottato da parte dei singoli consigli di classe con gli aggiustamenti e le aggiunte che gli stessi ritengono utili per certificare la specifica esperienza.

Firmato digitalmente da Roberta Bambini

L'**inclusione** è impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali concorrono ad assicurare il successo formativo di tutti e di ciascuno, anche attraverso una presenza partecipata delle famiglie e delle associazioni. L'accoglienza, il sostegno e l'integrazione impegnano la scuola in percorsi specifici, finalizzati al raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno. La scuola, coerentemente con le linee educative indicate, nell'obiettivo di riconoscere le diversità, valorizzare ogni individuo, individuare soluzioni adeguate ai diversi problemi, predispone un Piano annuale per l'inclusività ad integrazione del piano dell'offerta formativa, riconoscendo i diversi bisogni educativi degli alunni che in forme e ambiti diversi evidenziano difficoltà. L'integrazione degli alunni con disabilità, conformemente al D.Lgs 66/2017, ha come obiettivo lo sviluppo delle singole potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione e nella socializzazione.

La scuola organizza le seguenti attività funzionali all'inclusione

1. Gruppo di Lavoro per l'inclusione, Piani Educativi Individualizzati, GLO per singolo alunno, Piano Didattico Personalizzato per alunni Bes;
2. progetti didattici nei laboratori di indirizzo e nelle discipline tecnico-artistiche;
3. prassi didattiche quali *cooperative learning*, lavoro di gruppo, *tutoring*, etc...;
4. attività sportive in grado di supportare le strategie inclusive;
5. attenzione dedicata al passaggio degli alunni Bes dalla secondaria di I grado ai due Licei, attraverso colloqui individuali con famiglie e scuole di provenienza, per garantire la continuità tra i diversi ordini di scuola;
6. ricerca e acquisizione di risorse aggiuntive presso enti e/o associazioni del territorio, utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione. Le attività di programmazione di piani individualizzati e/o personalizzati partecipano sia docenti specializzati sia curricolari; tali piani vengono periodicamente monitorati.

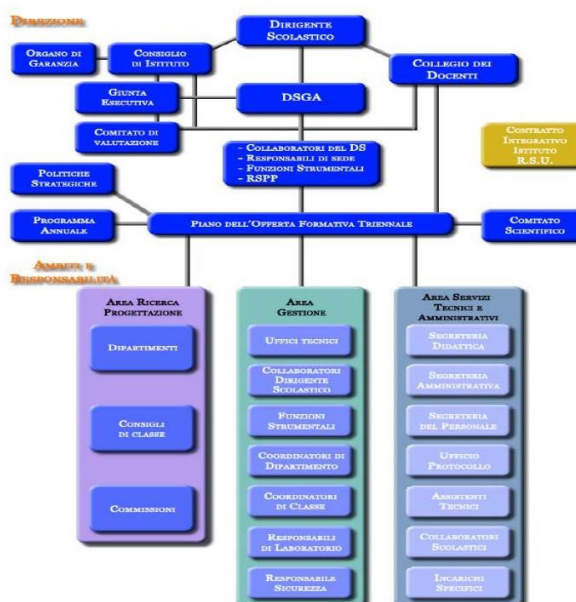
ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Inserito nel sistema educativo di istruzione e di formazione pubblico, l'Istituto ha cura di garantire in primo luogo prestazioni essenziali identiche su tutto il territorio nazionale. La realtà scolastica si caratterizza comunque come *struttura complessa* in termini di articolazione e di organizzazione del lavoro, praticabili, a fronte della crescente richiesta di molteplici competenze professionali, non solo mediante procedure standardizzate ma anche attraverso *processi di attuazione, controllo e di miglioramento* specifici. Particolare rilevanza assume in tale ottica la *collegialità*, che si esprime nella costituzione formale di gruppi di lavoro in virtù di specifiche competenze pedagogico-didattiche, ma anche di obiettivi di processo e di traguardi che l'Istituto si è prefisso. In generale, in tutti i documenti dell'Istituto sono definite esplicitamente tali priorità e le azioni per realizzarle.

Tutte le **risorse** a disposizione (il Fondo di Istituto, i fondi per le funzioni strumentali, i fondi per gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento che prevedono la retribuzione del personale) sono finalizzate a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali, di monitoraggio e valutazione, necessarie alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa definito dagli Organi Collegiali della scuola. Il

Programma Annuale, il Conto Consuntivo e il Contratto integrativo d'istituto per



A2E7A58 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0016691 - 20/12/2021 - A.05.a - I

A2E7A58 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0016691 - 20/12/2021 - A.05.a - I



la gestione della retribuzione accessoria del personale hanno ricevuto sempre parere favorevole dai Revisori dei Conti. Le risorse finanziarie, umane e strutturali sono pertanto impiegate con l'obiettivo di migliorare e ampliare la qualità del servizio scolastico, perseguire le linee programmatiche e gli itinerari didattici e culturali previsti dal PTOF, rispondere il più possibile ai diversificati bisogni dell'utenza in modo da realizzare adeguati livelli di comunicazione (potenziamento sito *web*, bacheche digitali), educazione, formazione, orientamento.

Presso l'Istituto di Istruzione Superiore Classico e Artistico di Terni molti dei docenti rivestono pertanto una **pluralità di funzioni**, con mansioni specifiche e ben definite. Ogni funzione presuppone l'affidamento di uno specifico incarico, che tiene conto delle competenze attestate dai curricula personali rispetto alle finalità complessive ed alle priorità della scuola.

Così le Funzioni strumentali sono, tanto per statuizione contrattuale quanto per logica organizzativa, espressione della competenza didattica e organizzativa di chi le ricopre. La loro attività è legata strettamente al PTOF, della cui realizzazione rappresentano una soluzione organizzativa. Esse vengono individuate dal Collegio dei Docenti con una procedura che mira a selezionare i soggetti in possesso di determinate competenze e capacità. Il mandato ai docenti designati è chiaramente attribuito e permette alla sua scadenza la rendicontazione dell'operato.

Operano inoltre nell'Istituto **gruppi di lavoro** composti da insegnanti che producono materiali e/o esiti di qualità ed anche gruppi misti, tra personale docente e personale ATA, in modo da costruire un clima di partecipazione attiva, di responsabilizzazione allargata, di valorizzazione delle competenze.

Gli strumenti organizzativi sono supportati da incontri formalizzati, strumenti di comunicazione istituzionale, relazioni, verbali. È promosso lo scambio e favorito il confronto tra docenti. È promosso l'accrescimento della motivazione del personale docente e ATA mediante molteplici strumenti e, fondamentale, attraverso un atteggiamento di apertura anche nella gestione delle relazioni con le RSU, di ascolto, di confronto, di valorizzazione, di mirata assegnazione di compiti, di esempio e di controllo. Il DS è aggiornato sull'andamento delle attività delegate, attraverso relazioni



di varia natura e riunioni strutturate e fornisce indicazioni per sostenere lo svolgimento dei compiti, in modo coerente rispetto agli obiettivi definiti e alla visione complessiva della scuola. È attiva la piattaforma GSUITE per la condivisione e disseminazione delle buone pratiche, rivelatasi peraltro fondamentale per l'attuazione nel contesto della emergenza sanitaria della DAD e della DDI, di cui l'utenza ha espresso particolare apprezzamento monitorato nei questionari di gradimento.

L'Istituto rileva il grado di benessere e di soddisfazione della popolazione scolastica, del personale e delle famiglie degli alunni attraverso **questionari di rilevazione** che costituiscono una fonte significativa per il processo di autovalutazione di cui si fa carico il NIV, presieduto e coordinato dal Dirigente Scolastico.

In coerenza con RAV, PTOF e PDM e in continuità con gli anni precedenti proseguono inoltre alcune significative iniziative di **aggiornamento** degli insegnanti, nella convinzione che l'attività di formazione dei docenti rappresenti uno strumento strategico ai fini della crescita e della valorizzazione del personale e che qualsiasi spinta al miglioramento e all'innovazione non possa che passare attraverso essa. L'intento è quello di agire sui processi individuali di elaborazione didattica per aumentare e qualificare la cooperazione tra i docenti, mettendo al contempo in discussione l'impostazione dell'insegnamento centrata sulle conoscenze, per ottenere migliori esiti di apprendimento in termini di competenze.

La formazione in servizio, sancita dal c.124 della L.107/2015, è assolta in modo funzionale all'attuazione del Piano di miglioramento e in ottemperanza a quanto stabilito anche dalla Dir.Min.170/2016 inerente l'accreditamento degli enti di formazione. Il Collegio dei Docenti individuerà i temi di maggior interesse su cui promuovere il confronto all'interno dei Dipartimenti di area. Tra le modalità di realizzazione dei percorsi di formazione si potrà tener conto, in particolare, di modelli quali la "ricerca-azione" e la "comunità di pratiche", con il coinvolgimento delle Università e delle reti di scuole (soprattutto reti di licei). Saranno favorite attività di formazione e di autoformazione per docenti e non, relative agli alunni con bisogni educativi speciali, alle TIC applicate alla didattica, alle problematiche



legate all'adolescenza e alle novità legislative, alla didattica e alla valutazione per competenze. In particolare la ricaduta didattica della formazione relativa ai BES e alle azioni PNSD già avviata è risultata notevole, in quanto è stato creato un efficiente gruppo di lavoro che sostiene i Consigli di classe nella prassi quotidiana.

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha **collaborazioni** diverse **con soggetti esterni**. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Nel tempo si sono consolidati rapporti con numerosi interlocutori culturali, politici, sociali ed economici, secondo diversi livelli di integrazione coerenti con le caratteristiche della scuola, al fine di svolgere la funzione didattica in senso più ampio, dare visibilità alla proposta formativa dell'istituto, costruire opportunità di confronto e scambio di risorse e informazioni, contribuire alla crescita culturale e professionale della comunità territoriale. A tal fine sono state favorite modalità di lavoro tali da favorire il coinvolgimento di attori esterni, utilizzando gli opportuni strumenti esistenti quali convenzioni, accordi di rete, protocolli di intesa e la costituzione del Comitato scientifico. L'Istituto è stato individuato dal MI quale scuola polo per la diffusione a livello regionale delle azioni del PNSD e capofila PNSD per le Metodologie didattiche innovative, iniziative attuate in collaborazione con altre scuole anche di altre regioni, con l'Ufficio Scolastico Regionale e Territoriale, con la rete degli animatori digitali, con l'Università degli Studi di Perugia. Si realizzano iniziative (anche di formazione, come il Progetto LIONS QUEST) rivolte ai genitori, i quali partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa.